SASSUOLO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

SCUOLA, QUARTIERE, CITTA'

PROGETTO DI CARTOGRAFIA







Anno scolastico 2008/09

Scuola primaria G. Bellini

Classe 5 ^ B

Insegnante Ferrari Elisa

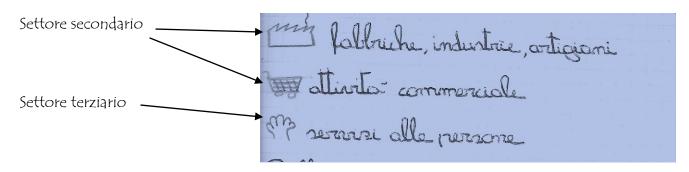
ECONOMIA A SASSUOLO

Indagine sulle attività lavorative

- Elenca i nomi degli ambienti di lavoro, che conosci, presenti nella tua città.
- ◆ Crea un simbolo per poter classificare le attività economiche.

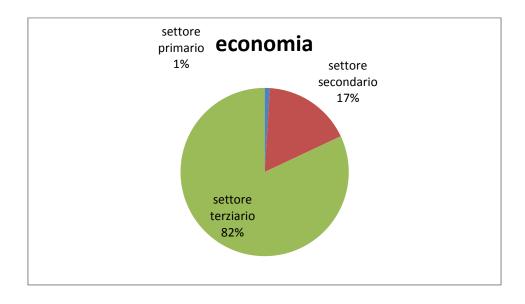
Hadel Leon d'oro my Enelunga I Printerente Conocchio ma Cincina comunale gray negozio Benetton m Centra mortiono Cai Marta My Cantra commerciale Constama Cerramica Plex my porouchieri Jiro # negozia Original Martin III God nona My ATCM Sony raula G. Bellini MB banca Condare E. a. Mp Kerrokol min Printorante Grambla Mr Coramica Bride 2 min Ban Luama III Officine ancora Imi negozia Martinelli y ambulatorio veterinario (M)

+ Costruiamo la legenda

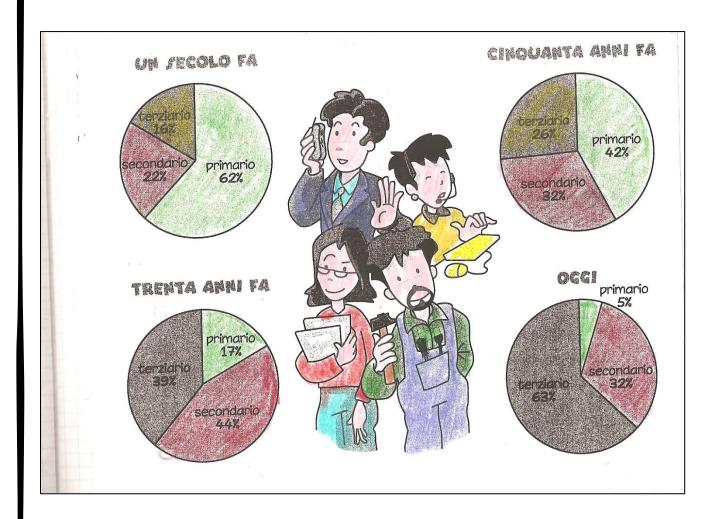


Dalla nostra indagine abbiamo imparato che il settore più diffuso a Sassuolo è quello terziario.

Con i nostri dati possiamo costruire questo grafico:



STORIA DELL'ECONOMIA IN ITALIA



Negli ultimi cento anni l'economia si è trasformata. Abbiamo assistito ad una diminuzione del settore primario e ad un aumento del settore terziario.

COMUNE DI SASSUOLO

◆ Cerca sul sito del Comune i dati aggiornati sulla nostra città.

Stato : <u>Italia</u>

Regione : Emilia Romagna

Provincia: Modena

Zona: Italia nord-orientale

Latitudine: 44° nord

Longitudine: 10° est

Altitudine: 121 metri sul livello del mare

Superficie: 38,69 chilometri quadrati

Popolazione residente al 31 dicembre 2008: 41400

Densità: 1070 abitanti/kmq

Comuni confinanti:

a nord Formigine

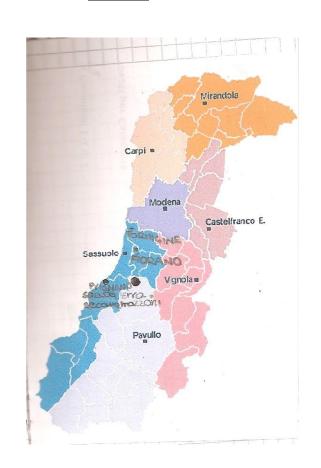
a est Fiorano

a sud-est Serramazzoni

a sud Prignano sulla Secchia

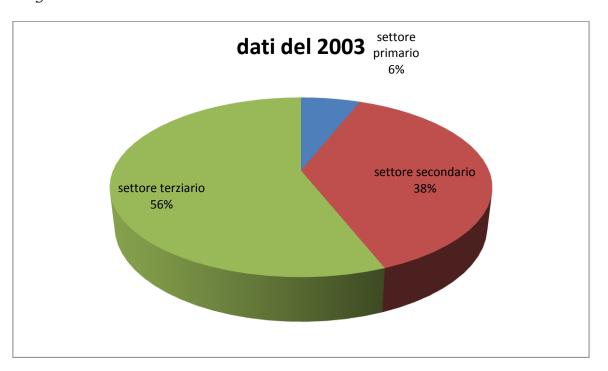
a ovest fiume Secchia, Casalgrande (R.E.) e Castellarano (R.E.)





Economia

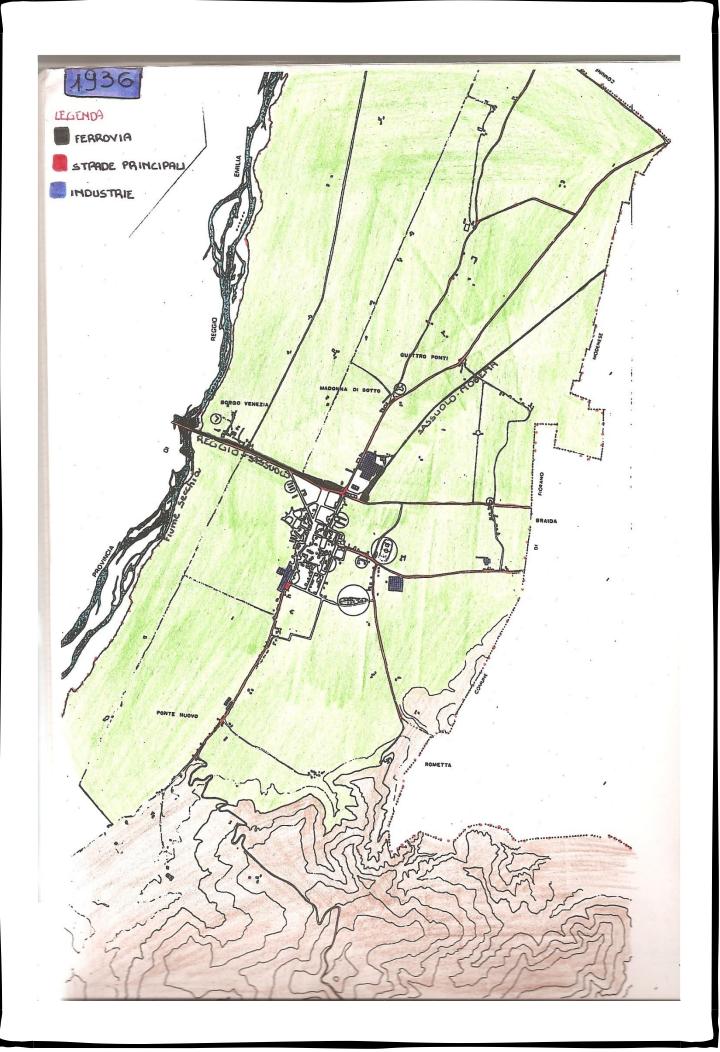
Sassuolo appartiene ad un distretto che comprende i comuni di Fiorano, Formigine e Maranello.

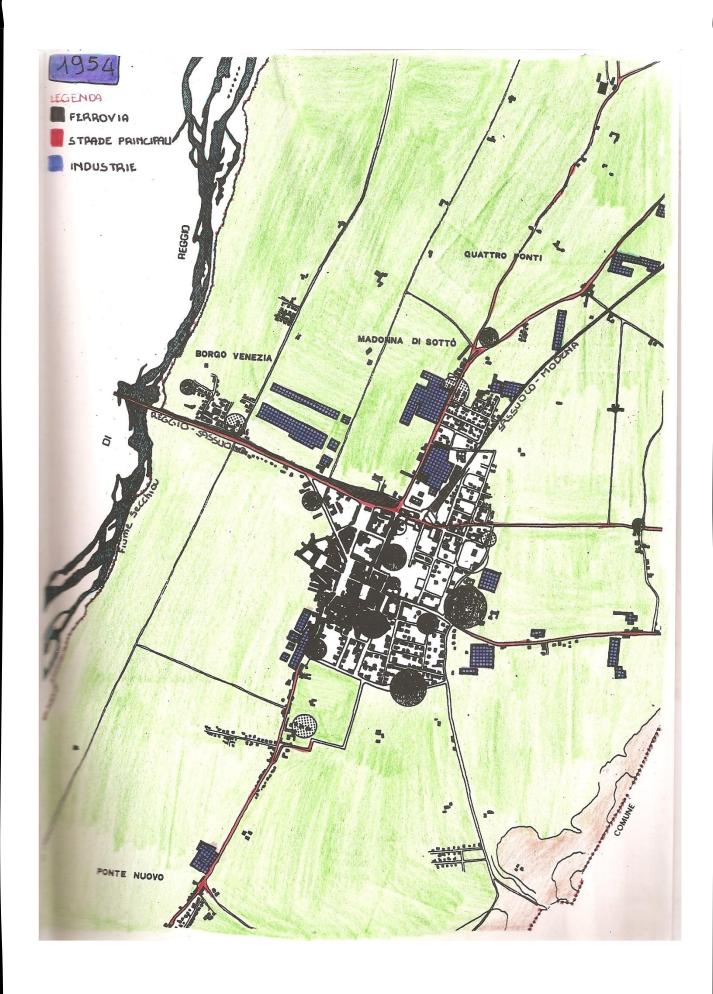


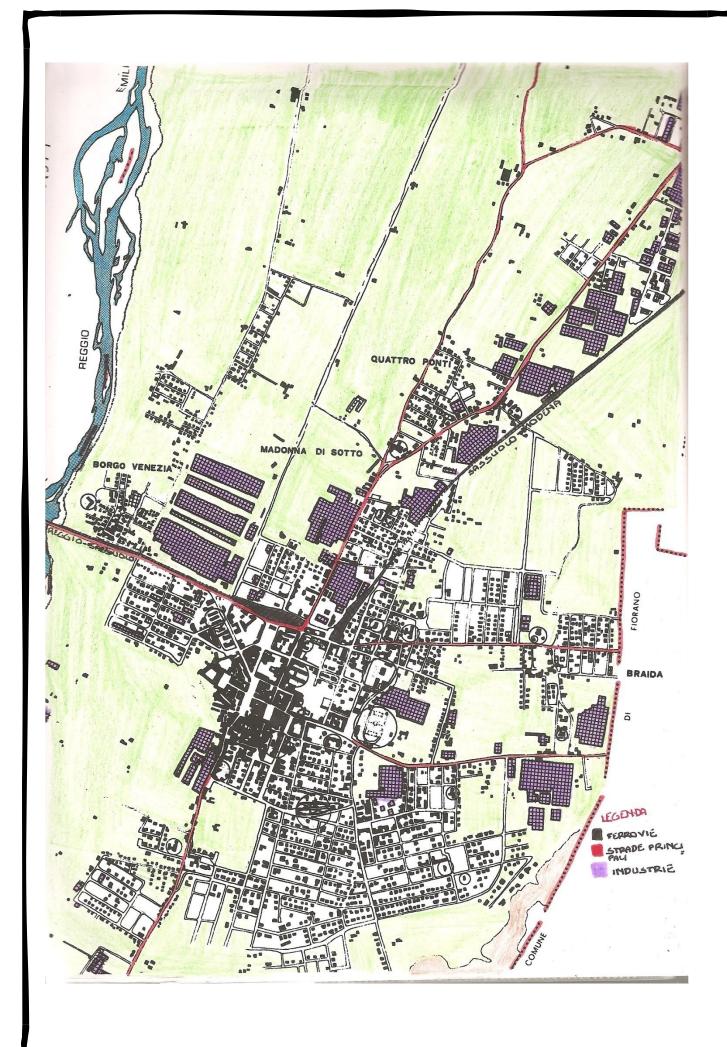
Questi dati sono simili a quelli che avevamo dedotto dall'indagine svolta in classe, su un campione non significativo..

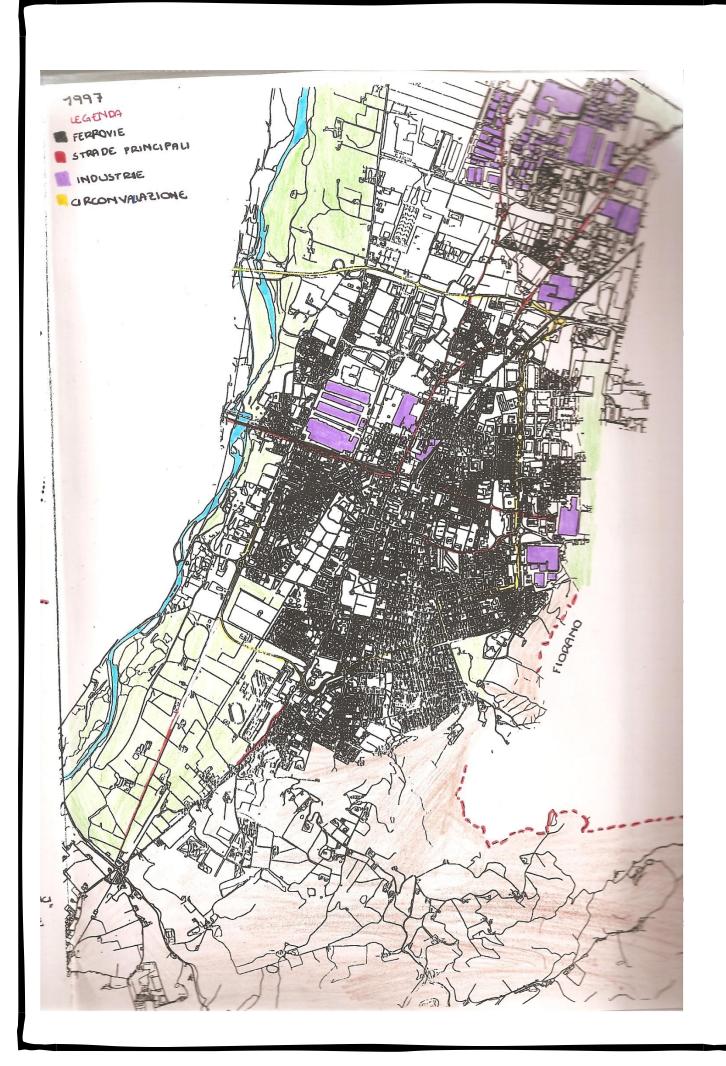
SASSUOLO NEL TEMPO

- + Osserva le carte del 1936, del 1954, del 1971 e del 1997.
- ◆ Evidenzia gli elementi comuni, fissa una legenda e colora le carte.









STORIA DELLO SVILUPPO INDUSTRIALE

Ricerca:

SASSUOLO NEL 1936

All'inizio del secolo Sassuolo è sostanzialmente un borgo agricolo-artigianale. Le abitazioni occupano il territorio dell'attuale centro storico: ossia la zona vicino al Palazzo Ducale. Fuori dall'abitato esistono laboratori artigianali che producono stoviglie, piastrelle per pavimentazioni e rivestimenti, ditte che producono liquori, officine meccaniche e molto diffusi sono i telai a domicilio. La vantaggiosa posizione geografica di Sassuolo offre la possibilità di uno sviluppo agricolo e industriale: Sassuolo è vicino al fiume Secchia ed ha vie di comunicazione (ferrovia e strade) che lo collegano ai comuni limitrofi e alle città di Modena e Reggio Emilia.

- Il fiume , grazie ad opere di canalizzazione, fornisce acqua alle coltivazioni e permette il funzionamento dei mulini e dei primi macchinari industriali.
- Molte vie di comunicazione convergono verso la città di Sassuolo, infatti esso è il paese punto d'incontro tra le zone collinari, montane e pianeggianti. La ferrovia in questi anni è largamente utilizzata per il trasporto di merci.

Sassuolo è pertanto, storicamente, luogo di incontri e scambi commerciali, i mercati sassolesi godono tradizionalmente di grande fama. Ancora oggi le fiere di ottobre sono un avvenimento di grande richiamo e, in piazza Garibaldi (p.za Piccola) sono visibili le canalette, testimonianza storica sia della vocazione mercantile(venivano utilizzate per abbeverare gli animali durante il mercato) che della capacità di utilizzare le acque del Secchia.

SASSUOLO NEL 1954

Negli anni successivi alla seconda guerra mondiale (1940-1945) a Sassuolo si assiste ad un notevole sviluppo industriale, soprattutto nel settore ceramico. Le fabbriche sorgono nelle immediate vicinanze dell'abitato e lungo le vie di comunicazione. Gli stabilimenti più lontani dalle case, sono comunque a ridosso della ferrovia. Le fabbriche vengono costruite quindi in luoghi comodi e

facilmente raggiungibili. Le case per gli operai vengono costruite vicino agli stabilimenti, questo comporta l'aumento del traffico e dell'inquinamento. Sassuolo diventa così opportunità di lavoro e molti abitanti dell' Appennino di trasferiscono a Sassuolo. In questi anni di grande sviluppo economico e urbano si trascurano i servizi e la necessità di aree verdi.

SASSUOLO NEL 1971

In questi anni Sassuolo è un paese piuttosto esteso ed urbanizzato. Viene sfruttata l'energia prodotta dal metano, trasportato a Sassuolo da un metanodotto costruito negli anni '60. Le ceramiche continuano ad espandersi. Si delineano i quartieri residenziali e quelli industriali. È presente un grande flusso migratorio, soprattutto dalle regioni del sud dell'Italia. Nascono le ditte di trasporto su strada e diversi servizi collegati alla ceramica.

SASSUOLO NEL 1997

Solo a partire dagli anni '80 viene affrontato il problema della viabilità, con la costruzione della circonvallazione e di un nuovo ponte che collega Sassuolo alla provincia di Reggio Emilia. Questi sono anni in cui Sassuolo offre molte possibilità di lavoro, infatti continua l'immigrazione dalle regioni italiane del sud ed inizia un flusso migratorio internazionale, soprattutto dall'Africa.



IL CENTRO DI SASSUOLO

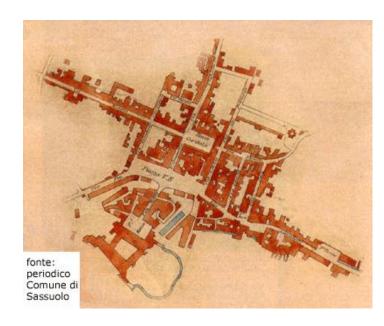
Per orientarci in città, utilizzando la Planimetria di Sassuolo 2009, dobbiamo conoscere i toponimi delle vie e delle piazze principali.

Elenca le vie e le piazze principali del centro di Sassuolo

TOPONIMI DELLE VIE		TOPONIMI DELLE PIAZZE
1. Radici in Piano	1.	P. della Libertà
2. Radici in Monte	II.	P.le della Rosa
3. C. Menotti	111.	P.le Avanzini
4. Mazzini	IV.	P. Martiri Partigiani (detta P.
5. C. Battisti		Grande)
6. San Giorgio	V.	P.le Roverella
7. Pia	VI.	P. Garibaldi (detta P. Piccola)
8. Rocca	VII.	P.le Teggia
9. F. Cavallotti	VIII.	P. Salvo d'Acquisto
10. Clelia	IX.	P. Risorgimento
11. Caula		
12. Lea		

• Individua sulla carta le strade e le piazze elencate in tabella, poi colorale rispettivamente di rosso e di giallo

Lungo le vie indicate e le piazze colorate, sorgeva, già dal 1800, l'abitato di Sassuolo.

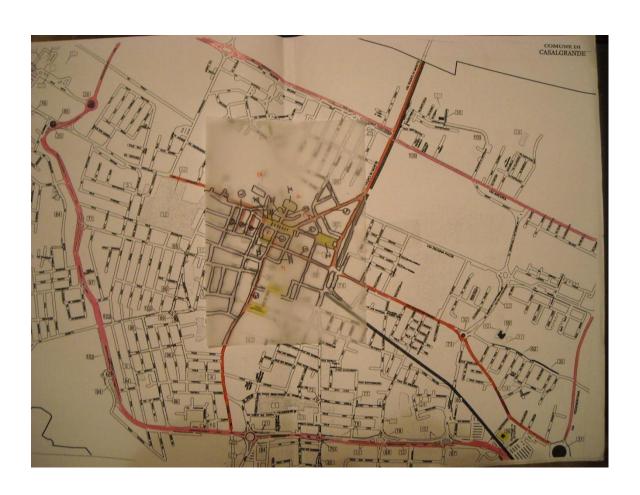


In questo spazio geografico troviamo ancora alcuni edifici storici della nostra città:

- A. Palazzo Ducale
- B. Peschiera (o Fontanazzo)
- C. Chiesa di San Francesco (Sacro Tronco)
- D. Duomo di San Giorgio
- E. Guglia
- F. Madonna del Merlo (Istituto San Giuseppe)

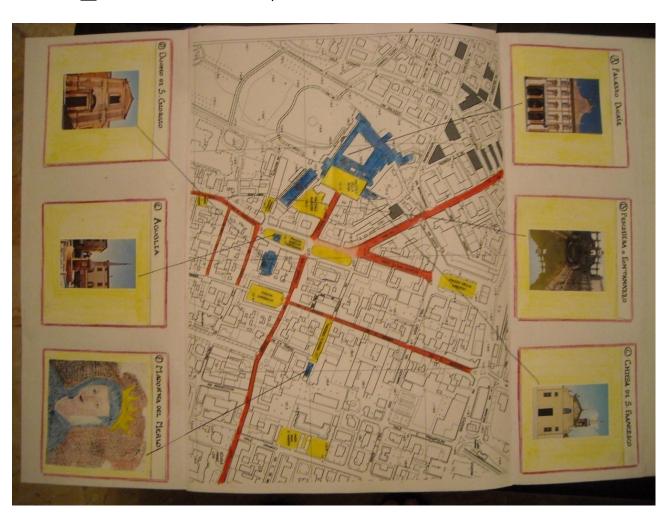
Oggi si può considerare come perimetro della città la **Circonvallazione** (), che si congiunge a nord-ovest con la Pedemontana e a sud-ovest con viale Palestro e via Ancora.

PLANIMETRIA DI SASSUOLO 2009



PIANTA DEL CENTRO

- + Cerca sulla pianta gli elementi evidenziati sulla Planmetria utilizzando la seguente legenda:
 - strade
 - Piązze
 - Monumenti e/o edifici



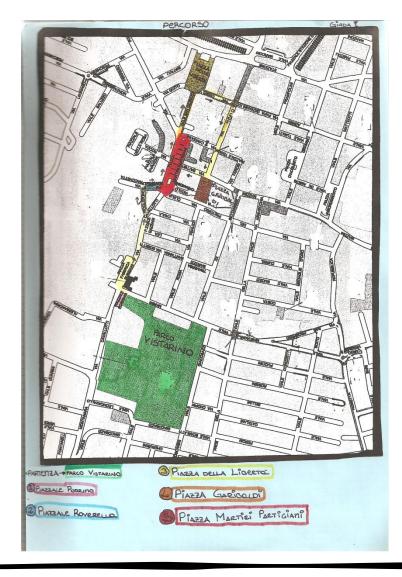
LEGGO LA CARTA E MI ORIENTO

Sulla Planimetria di Sassuolo e sulla Pianta del centro di Sassuolo abiamo evidenziato e memorizzato le strade, le piazze, i monumenti, gli edifici storici.

◆ Progetta sulla carta il percorso che effettueremo giovedì 21/05.

Il percorso deve prevedere le seguenti tappe:

- 1. parco Vistarino-piazzale Porrino
- 2. piazzale Porrino- piazzale Roverella
- 3. piązzale Roverella-piązza della Libertà
- 4. piazza della Libertà_piazza Garibaldi
- 5. piazza Garibaldi- piazza Martiri Partigiani





FOGLIO DI VIAGGIO



	TAPPE	DESCRIZIONE DEL PERCORSO
1.	Da parco Vistarino a piazzale Porrino	Dal parco Vistarino ci siamo avviati verso nord, poi ci siamo diretti verso ovest per raggiungere il cancello. Proseguendo verso nord siamo arrivati al piazzale Porrino, dove al centro c'è una fontana.
2.	Da piazzale Porrino a piazzale Roverella	Proseguire a nord su via Cavallotti, girare a sinistra per vicolo Conce. Girare a destra in piazzale Roverella. Da qui si vede l'Aquila della famiglia Estense, scolpita nel Fontanazzo
3.	Da piazzale Roverella a piazza della Libertà	Proseguire a nord, attraversare via Rocca. Andare per viale San Giorgio. Piazza della Libertà è proprio alla fine della via questa piazza è utilizzata come parcheggio
4.	Da piazza della Libertà a piazza Garibaldi	Percorro via Crispi, giro a destra per via c. Menotti, proseguo sulla stessa via superando via Cavedoni e piazzale Teggia. Vado verso sud fino a piazza Garibaldi, dove c'è la Torre dell'orologio
5.	Da piazza Garibaldi a piazza Martiri Partigiani	Proseguiamo verso ovest, percorrendo via Battisti fino a piazza Martiri Partigiani, dove c'è la Guglia



















Dopo aver percorso tutte le tappe stabilite, ogni gruppo ha ricevuto una tessera di un puzzle. Ricomponilo, coloralo e scrivi che cosa rappresenta.

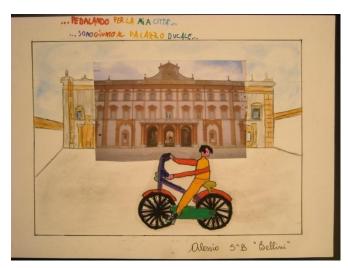
SIC EX MURICE

SEMMAE

STEMMA DI SASSUOLO

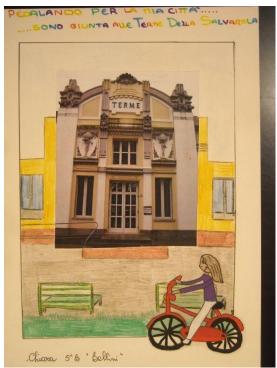
LA MIA CITTA'



















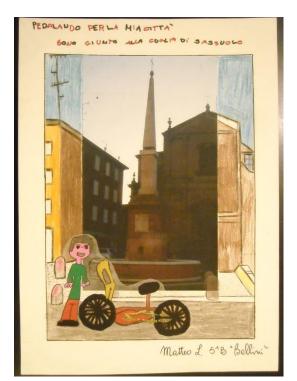






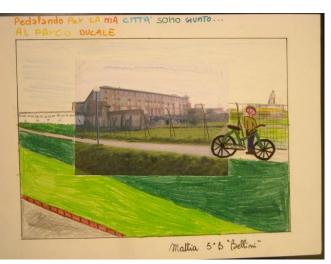








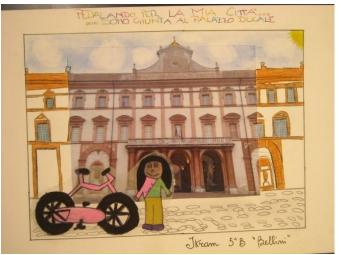












La Peschiera

